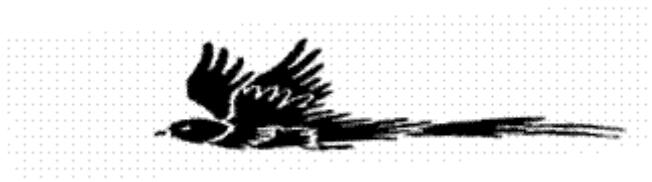


## bollettini - notiziari + 2004 aprile



AMISTRADA

### RETE DI AMICIZIA CON LE RAGAZZE E RAGAZZI DI STRADA, ONLUS

PIAZZA CERTALDO 3, int. 31, 00146 ROMA

CF 97218030589 Telefax 06 55285543

E- mail [quetzalitas@tin.it](mailto:quetzalitas@tin.it)

CCP 42561035 / CCB 5816 CAB 03210 ABI 1025 S. Paolo IMI

Roma, 30 aprile 2004

Care socie, soci e simpatizzanti della nostra Rete,

un affettuoso saluto ad ognuno di voi. Volevo comunicarvi alcune notizie e decisioni del comitato di gestione che si è radunato due volte per sedute di più di quattro ore con il finale lieto di una deliziosa pizza preparata da Nora.

**Il 18° gruppo della Rete, "L'altra Italia" di Eboli e nuove socie e soci.** Prima di tutto, do il benvenuto a nuovi soci: Cecilia Comoglio di Luino (Milano), Peta e Paolo Coseschi, Mary Jane Riley di Firenze, Marina Mariani di Lecco, Anita Gramigna di Ferrara, Anna Grimaldi e il gruppo "L'Altra Italia" di Eboli che svolge in questa città un lavoro con gli emigrati che ha molto in comune con l'impegno del nostro movimento con le ragazze e ragazzi di strada. Il gruppo sarà presentato sul nostro sito. Ormai siamo in 18 gruppi e possiamo sperare di giungere prima dell'assemblea generale del 25 settembre a raggiungere i venti.

**Il logo della nostra Rete.** Siamo giunti ad una decisione, tenendo in conto i pareri emersi dalla maggioranza delle socie, soci ed associazioni che hanno riposto, che indicavano il nome "Quetzalitas" (nome che anch'io preferivo) e l'esigenza di non disorientare con una abbreviazione logo troppo diversa dal titolo della nostra associazione. Si è quindi deciso di mantenere il disegno del quetzal o quetzalita e un'abbreviazione che richiamasse due parole significative de titolo: amicizia e strada, fusionati in "amistrada". Vi mando in allegato una bozza del logo. Cercheremo di migliorare la grafica. .E' auspicabile che tutti i gruppi lo utilizzino perché finora ci presentiamo spesso sotto diverse etichette.

**Ripartizione dei compiti nel comitato di gestione.** Per razionalizzare il nostro impegno abbiamo definito meglio il ruolo di ogni membro del comitato: Chiara Brunetti: vicepresidente, aiuta Manila per la segreteria e si occupa di animare le ex-studentesse e studenti di psicologia andati in Guatemala a sostenere il programma di appoggio psicologico. [ttchiara@libero.it](mailto:ttchiara@libero.it). Luigi

Colavincenzo: delegato presso il CIPSI, coordinamento di ONG, collabora con Manila per le questioni finanziarie. [lucol2003@libero.it](mailto:lucol2003@libero.it). Manila D'Angelomaria: amministratrice e segretaria [manilita@librero.it](mailto:manilita@librero.it). Nora Hated: lettere e traduzioni in spagnolo. [norahabed@hotmail.com](mailto:norahabed@hotmail.com). Remo Marcone: redattore del bollettino, incaricato di elaborare il testo del nuovo dépliant e dell'opuscolo che presenta Rete e Movimento (o AMISTRADA e MOJOCA) [sere.marc@libero.it](mailto:sere.marc@libero.it). Massimo Silvestri: responsabile del sito, collabora con Manila per organizzare una banca dati del movimento [massimo\\_silvestri@fastwebnet.it](mailto:massimo_silvestri@fastwebnet.it). E infine il sottoscritto, presidente (dimissionario all'assemblea del 25 settembre per lasciare il posto a più giovani), incaricato dei notiziari elettronici, dell'animazione e formazione di nuovi gruppi d'amicizia, della ricerca di finanziamenti [gerardlutte@tin.it](mailto:gerardlutte@tin.it), oltre ai compiti nel movimento in Guatemala

**Migliorare le comunicazioni.** Entro maggio sarà pronto il dépliant a colori: fateci sapere il numero di copie che desiderate. Al più presto sarà anche disponibile un opuscolo a colori di 16 pagine con molte foto e una presentazione più dettagliata della Rete e del Movimento. Costerà un euro. Quante copie volete? Anche il bollettino, di otto pagine, sarà stampato in bianco e nero. Mandateci gli indirizzi di tutti gli amici e amiche che ci appoggiano. Mandateci informazioni, foto, opinioni, per il nostro sito in rete [www.amistrada.net](http://www.amistrada.net) arricchito con nuove ricerche e presto con la traduzione in spagnolo del libro "Principesse e sognatori nelle strade in Guatemala" e la traduzione in inglese del progetto. Mandateci indirizzi elettronici per il notiziario elettronico.

**La spontanea generosità dell'amicizia.** Dopo le coppie di amici e di amiche di Pinerolo, Firenze e Roma che hanno rinunciato ai regali di nozze chiedendo di appoggiare il movimento di strada, iniziative simili sono state prese a Catania dalla sorella di Laura Giarusso che ha chiesto come regalo per la sua tesi di laurea di aiutare le ragazze e ragazzi di strada. E noi conferiamo a questa giovane donna una laurea non meno importante in amicizia con 110 e superlode. Martina di Gorizia ha fatto lo stesso scegliendo di sostituire bomboniere della cresima con una offerta a favore dei ragazzi e ragazze di strada del Guatemala, dimostrando di capire bene ciò che significa credere in Cristo, liberatore dei poveri. Il nostro caro e fedele amico, Alberto De Nadai, che condivide a Gorizia la vita degli esclusi (ex ricoverati in manicomi, tossicodipendenti, alcoolisti, carcerati come sono etichettati) come i genitori e la comunità di base di Piossasco-Rivalta educano alla fede nella condivisione con gli emarginati. Ecco il biglietto che Martina ha inviato ad amici e parenti:

*Vi ringrazio di aver condiviso con me e con i miei genitori questo giorno particolare e voglio comunicarvi una scelta che ho fatto per questa occasione. Ho preferito sostituire le bomboniere con un'offerta a favore dei ragazzi e ragazze di strada del Guatemala tramite la Comunità Arcobaleno. La Comunità già da tempo sostiene un gruppo di persone che in Guatemala cercano di togliere dalla strada ragazzi e ragazze offrendo loro un rifugio in una casa appena ristrutturata, denominata "casa del colibrì". In questa casa i ragazzi possono crescere ed avere anche un minimo di istruzione e l'insegnamento di un mestiere. Avendo partecipato presso la Comunità Arcobaleno ad un incontro con Gerardo che, al rientro dal Guatemala ha raccontato e mostrato la vita di questi ragazzi nella "casa del colibrì", mi sono sentita coinvolta in questa iniziativa che spero venga condivisa anche da tutti voi. Grazie di cuore. Martina*

Lascio a Martina la parola conclusiva e vi abbraccio con affetto, Gerardo Lutte

Nel prossimo notiziario vi parlerò del Guatemala.

Ti ricordi di rispondere alle proposte riguardanti le comunicazioni?